

Il processo di cospirazione DMSO si conclude con una giuria appesa

Di Eugenio L. Meyer 15 maggio 1982

Un giudice federale ha dichiarato l'annullamento del processo oggi quando una giuria non è stata in grado di raggiungere un verdetto dopo 11 ore di discussione sull'eventuale coinvolgimento di corruzione e cospirazione tra un medico della Food and Drug Administration statunitense e un importante sostenitore del dimetilsolfossido (DMSO) che ha prestato alla FDA ufficiali \$ 36.500.

James Rothschild, uno dei due pubblici ministeri nel caso, ha rifiutato di dire se il governo prevede di ritentare gli uomini.

Uno degli imputati, il dottor Stanley Jacob, professore associato presso l'Oregon Health Sciences University di Portland, ha espresso disappunto per il fatto che "non abbiamo ottenuto una rivendicazione completa".

Il processo è arrivato dopo otto giorni di testimonianza che hanno visto il senatore Mark Hatfield (R-Ore.) e il preside della facoltà di giurisprudenza della Yale University, tra gli altri, come testimoni del personaggio, rispettivamente, di Jacob, 57 anni, e del dottor KC Pani, 63 anni, il funzionario sospeso della FDA, che vive a Bethesda.

Jacob è stato il principale sostenitore per due decenni del DMSO, un solvente utilizzato dall'industria come sgrassante e dai veterinari come linimento per animali. Il medico di Portland ha pubblicato un libro ed è apparso su "Sixty Minutes" per promuovere il DMSO come trattamento per una varietà di disturbi, tra cui artrite, problemi muscolari e nervosi e persino paralisi.

Sebbene la FDA abbia approvato l'uso del DMSO solo per una rara malattia della vescica, il farmaco è ampiamente commercializzato con un disclaimer medico ed è stato utilizzato da atleti olimpici, star dell'opera di New York City e dall'ex governatore dell'Alabama George Wallace.

Tra il 1974 e il 1979, secondo le prove, Jacob diede assegni per un totale di 36.500 dollari a Pani, e nel novembre 1978 si recarono nell'India natale di Pani, la casa di Sai Baba, un leader spirituale che sponsorizza college, ospedali e orfanotrofi sostenuti da entrambi gli uomini.

Gli imputati hanno testimoniato che il denaro ricevuto da Pani era un prestito, di cui 15.000 dollari sono stati rimborsati da Pani sotto forma di contributi alle associazioni di beneficenza di Sai Baba. Il resto, hanno detto entrambi gli uomini, era per aiutare a coprire le spese mediche sostenute dalla moglie di Pani, morta nel 1977.

L'assistente del procuratore degli Stati Uniti Richard Dunn ha accusato che il denaro fosse passato di mano non per alcun motivo altruistico ma perché, dopo essere stato respinto per anni dalla FDA, Jacob "voleva comprare un amico" presso l'agenzia e "Pani era disposta a farsi comprare".

Gli avvocati difensori hanno minimizzato l'importanza di Pani presso l'agenzia e hanno notato che, in un caso, aveva raccomandato di non utilizzare il DMSO per quattro disturbi specifici.

Accettare i fondi, ha riconosciuto l'avvocato di Pani, era stato un "errore... un errore umano", degno, forse, di un'azione amministrativa da parte della FDA ma non un crimine. A febbraio, l'agenzia ha sospeso Pani gratuitamente dal suo posto di \$ 50.000 all'anno.

I pubblici ministeri hanno contestato la somma di denaro che gli imputati hanno detto fosse andata alle attività di Sai Baba e si sono chiesti se il prestito di \$ 20.000 fosse interamente per spese mediche. Hanno notato, ad esempio, che Pani ha speso \$ 1.300 in una costosa merceria di Washington dopo che sua moglie è morta quando, aveva testimoniato, stava a malapena raschiando.

Il prestito non è stato pagato, hanno sottolineato i pubblici ministeri, fino a quando i funzionari della FDA hanno iniziato a interrogare gli uomini sulla loro relazione durante le interviste in cui ciascuno ha rilasciato dichiarazioni che in seguito hanno cambiato.

Tra coloro che hanno partecipato al processo c'erano aderenti al DMSO provenienti da luoghi lontani come il Michigan e lo stato di Washington, nonché Bill Hall, un distributore di DMSO per l'area di Washington, DC, che ha portato con sé il suo caso campione.